

REGOLAMENTO DEL «PREMIO DON GIULIO TARRA: RICERCHE E STUDI PER LA SORDITÀ»

Art. 1 Istituzione

Il Pio Istituto dei Sordi, ai sensi del suo Statuto, in occasione del 160° anniversario della sua fondazione, ha istituito per il triennio 2015-2016-2017 il «**Premio don Giulio Tarra: ricerche e studi per la sordità**». Il secondo triennio avrà cadenza biennale: 2019-2021-2023.

Art. 2 Partecipazione

La partecipazione al “Premio” è riservata a Studiosi italiani e stranieri delle discipline scientifiche ed accademiche (pedagogiche, mediche, psicologiche, linguistiche, sociologiche, storiche, ingegneristiche, informatiche, ecc.) che hanno pubblicato lavori scientifici sul tema della sordità.

Il premio prevede tre sezioni:

1. Monografie.
2. Articoli.
3. Strumenti.

Art.3 Procedure

Monografie e curatele di volumi contenenti uno o più capitoli del curatore: sono previsti 3 premi riservati alle opere inviate dagli Autori o dalle Case Editrici e pubblicate in italiano negli anni dal 2014 al 2018 compresi per l’edizione del 2019, negli anni dal 2016 al 2020 compresi per l’edizione del 2021 e negli anni dal 2018 al 2022 compresi per l’edizione del 2023.

Per ogni opera candidata è necessario l’invio di 5 copie in versione cartacea o pdf/e-book.

Articoli e capitoli di libri: sono previsti 2 premi, riservati ad articoli di almeno sette pagine, pubblicati su riviste scientifiche e a capitoli di libri, di almeno 10 pagine in lingua italiana o inglese editi negli anni dal 2014 al 2018 compresi per l’edizione del 2019, negli anni dal 2016 al 2020 compresi per l’edizione del 2021 e negli anni dal 2018 al 2022 compresi per l’edizione del 2023.



Per ogni articolo candidato è necessario l'invio di 5 copie in versione cartacea o pdf.

Strumenti: sono previsti 2 premi, riservati a strumenti (libri, app, software, ecc...) pubblicati in lingua italiana, negli anni dal 2014 al 2018 compresi per l'edizione del 2019, negli anni dal 2016 al 2020 compresi per l'edizione del 2021 e negli anni dal 2018 al 2022 compresi per l'edizione del 2023.

Per ogni strumento didattico candidato è necessario l'invio di 5 copie in versione cartacea o pdf.

Ogni autore può inviare un massimo di due opere per categoria e per ogni categoria potrà riceverà al massimo un premio.

Art. 4 Numero

Verranno attribuiti n. 7 "Premi" così distribuiti:

Monografie: 3 premi.

Articoli: 2 premi.

Strumenti: 2 premi.

Art. 5 Attribuzione

I "Premi" saranno attribuiti secondo il giudizio insindacabile della Commissione valutatrice, composta da Membri rappresentanti diverse aree disciplinari.

Art. 6 Commissione

La Commissione di valutazione per la selezione delle opere che perverranno e il conferimento dei "Premi" è composta da almeno un Membro indicato dal PIS, da un Membro indicato dal Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali dell'Università Cattolica, e da almeno due Esperti individuati per la competenza nelle aree disciplinari cui afferiscono le opere presentate nella singola edizione del Premio.

Art. 7 Criteri per l'assegnazione dei premi

I criteri di cui la Commissione dovrà tener conto nell'assegnazione dei Premi all'interno di ogni singola area disciplinare sono nell'ordine:

- 1) Innovatività del contributo.
- 2) Utilità concreta delle conoscenze emerse dal lavoro di ricerca.
- 3) Diffusione in ambito nazionale ed internazionale



Art. 8 **Tempistica**

Le monografie, gli articoli e gli strumenti didattici dovranno pervenire entro il 31 marzo 2019. La consegna dei “Premi” avrà luogo, con una cerimonia pubblica, in una data che verrà comunicata in seguito.

Art. 9 **Norme di partecipazione**

Ai fini della partecipazione al conferimento dei Premi di cui al presente Regolamento, le monografie, gli articoli e gli strumenti, in 5 copie, devono essere inviate al seguente indirizzo:

«Premio don Giulio Tarra: ricerche e studi per la sordità».
Pio Istituto dei Sordi
Via Giason del Maino, 16
20146 MILANO

Le copie delle opere pervenute saranno donate al Pio Istituto dei Sordi.

Art. 10 **Premio alla carriera**

Ogni anno verrà anche attribuito un “**Premio alla carriera**” ad uno studioso di comprovata fama, la cui opera risulti rilevante nell’avanzamento delle conoscenze scientifiche in tema di sordità o ad una persona la cui opera sia stata di particolare importanza nell’ambito dell’arcipelago della sordità.

Il Premio alla carriera verrà assegnato dal Consiglio di Amministrazione del Pio Istituto dei Sordi.

Milano, 31 gennaio 2019.